



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio VII – Dirigenti amministrativi, tecnici e scolastici

CONCORSO PER DIRIGENTI SCOLASTICI (D.D.G. 13/07/2011)

COMMISSIONE D'ESAME

CRITERI DI CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - SAGGIO

Visto l'art. 10, c. 1 e art. 8, c. 9 del DDG del 13/07/2011;

Visto l'articolo 25, commi 1-2-3-4-5-6, del Decreto Legislativo n° 165/2001 modificato e integrato dal Decreto Legislativo n° 150/2009;

Visto il Decreto Interministeriale n° 44/2001, in particolare il Titolo IV (artt. 31-32-33-34-35-36);

Considerato il Ruolo, con le annesse Funzioni, e lo Status ricoperti dal Dirigente Scolastico, la prima prova sarà valutata in rapporto a sei criteri di "peso", o punteggio massimo, diverso in funzione dell'importanza che la Commissione attribuisce alle conoscenze, capacità e competenze insite in ciascun criterio; la somma dei 6 punteggi costituirà l'esito complessivo dell'elaborato.

I sei criteri e i relativi indicatori di prestazione, sono i seguenti:

CRITERI E RELATIVI INDICATORI DI PRESTAZIONE	PUNTEGGI
Chiarezza espressiva e capacità di sintesi: a) saper esprimersi con proprietà di linguaggio e con periodi lessicali di facile lettura, b) essere in grado di descrivere situazioni, contesti, concetti in modo conciso ma compiuto.	0 – 6
Pertinenza argomentativa: a) esporre le proprie considerazioni giustificandole appropriatamente con assunti attinenti il contesto oggetto di dissertazione.	0 – 6
Attinenza alla traccia ed esaustività della trattazione: a) sviluppare le tematiche indicate nella traccia rispettando la consegna del compito; nella fattispecie: I. esaminare le normative europee e rapportarle a quelle italiane relative alle riforme del Sistema Scolastico italiano; II. contestualizzare l'Istituzione Scolastica scelta operando tutte le opportune ipotesi previste dalla traccia; III. elaborare un'Offerta Formativa, non necessariamente un POF, in linea con le ipotesi di cui al punto II.	0 – 6
Originalità critica: a) affrontare le tematiche proposte dalla traccia inserendo considerazioni frutto di una rielaborazione personale ricca di spunti inediti.	0 – 5
Uso corretto dei riferimenti normativi ed informativi: a) citare la legislazione in modo appropriato attraverso il numero della norma, l'anno di emanazione, l'articolo e l'eventuale comma; e/o b) riportare, se ritenuto necessario e soltanto tra virgolette o caporali, parti di articoli e commi particolarmente significativi e funzionali al contesto specifico.	0 – 2
Competenza negoziale e relazionale:	0 – 5

a) dimostrare le proprie capacità di trovare un punto d'incontro tra l'esigenza di un servizio pubblico efficiente e i bisogni dell'utenza attraverso azioni mirate alla gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica, b) saper coordinare un processo contrattuale finalizzato alla realizzazione degli obiettivi formativi ed educativi e documentarne i vari passaggi, c) stabilire rapporti interpersonali attraverso una comunicazione efficace.	
Totale punteggio	0 – 30

Nella fase di Valutazione ciascun criterio riceverà un punteggio distribuito su una scala di valori in base al livello raggiunto che va dall'assenza dei requisiti minimi (zero punti) al totale soddisfacimento dei parametri (massimo punteggio).

Nota:

Requisito preliminare, ai fini di una valutazione positiva della prova, è la correttezza grammaticale e sintattica del testo scritto; inoltre, anche se dovesse essere svolta in modo formalmente corretto, avrà punteggio uguale a zero nel caso in cui:

- ✓ la trattazione risultasse nettamente estranea alla traccia;
- ✓ la prova presentasse, in modo significativo, parti plagiate.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – STUDIO DI CASO

I sei criteri e i relativi indicatori di prestazione, sono i seguenti:

CRITERI E RELATIVI INDICATORI DI PRESTAZIONE	PUNTEGGI
Chiarezza espressiva e capacità di sintesi: a) saper esprimersi con proprietà di linguaggio e con periodi lessicali di facile lettura, b) essere in grado di descrivere situazioni, contesti, concetti in modo conciso ma compiuto.	0 – 4
Pertinenza argomentativa: a) esporre le proprie considerazioni giustificandole appropriatamente con assunti attinenti il contesto oggetto di dissertazione.	0 – 4
Attinenza alla traccia ed esaustività della trattazione: a) discutere il Caso proposto analizzandone i vari aspetti con rigore e mettendo a fuoco problemi ed implicazioni, b) sviluppare tutte le azioni necessarie per giungere ad una o più soluzioni credibili dal punto di vista della loro efficacia.	0 – 4
Originalità critica: a) descrivere le diverse fasi nelle quali si sviluppa lo Studio di Caso con approfondimenti perspicaci e singolari, b) individuare strategie di intervento innovative che portino a decisioni finali condivise e dotate di senso.	0 – 4
Efficacia del riferimento al contesto professionale specifico: a) mettere in atto comportamenti e strategie volte al governo di situazioni problematiche individuandone le cause e prevedendo i possibili effetti, b) far emergere le proprie capacità manageriali nell'approccio ai problemi.	0 – 7
Competenza negoziale e relazionale: a) agire la propria leadership educativa in circostanze conflittuali, b) saper coordinare un processo contrattuale finalizzato al patteggiamento tra	0 – 7

posizioni anche distanti tra loro e documentarne i vari passaggi, c) stabilire rapporti interpersonali attraverso una comunicazione efficace.	
Totale punteggio	0 – 30

Nella fase di Valutazione ciascun criterio riceverà un punteggio distribuito su una scala di valori in base al livello raggiunto che va dall'assenza dei requisiti minimi (zero punti) al totale soddisfacimento dei parametri (massimo punteggio).

Nota:

Requisito preliminare, ai fini di una valutazione positiva della prova, è la correttezza grammaticale e sintattica del testo scritto; inoltre, anche se dovesse essere svolta in modo formalmente corretto, avrà punteggio uguale a zero nel caso in cui:

- ✓ la trattazione risultasse nettamente estranea alla traccia;
- ✓ la prova presentasse, in modo significativo, parti plagiate.

PRIMA SOTTOCOMMISSIONE**SCHEMA DI VALUTAZIONE I^a PROVA – SAGGIO**

Data _____

Numero d'ordine dell'elaborato¹ _____

CRITERI E RELATIVI INDICATORI DI PRESTAZIONE	PUNTEGGI (min – max)	PUNTI ASSEGNATI
Chiarezza espressiva e capacità di sintesi: a) saper esprimersi con proprietà di linguaggio e con periodi lessicali di facile lettura, b) essere in grado di descrivere situazioni, contesti, concetti in modo conciso ma compiuto.	0 – 6	
Pertinenza argomentativa: a) esporre le proprie considerazioni giustificandole appropriatamente con assunti attinenti il contesto oggetto di dissertazione.	0 – 6	
Attinenza alla traccia ed esaustività della trattazione: a) sviluppare le tematiche indicate nella traccia rispettando la consegna del compito; nella fattispecie: I. esaminare le normative europee e rapportarle a quelle italiane relative alle riforme del Sistema Scolastico italiano; II. contestualizzare l'Istituzione Scolastica scelta operando tutte le opportune ipotesi previste dalla traccia; III. elaborare un'Offerta Formativa, non necessariamente un POF, in linea con le ipotesi di cui al punto II.	0 – 6	
Originalità critica: a) affrontare le tematiche proposte dalla traccia inserendo considerazioni frutto di una rielaborazione personale ricca di spunti inediti.	0 – 5	
Uso corretto dei riferimenti normativi ed informativi: a) citare la legislazione in modo appropriato attraverso il numero della norma, l'anno di emanazione, l'articolo e l'eventuale comma; e/o b) riportare, se ritenuto necessario e soltanto tra virgolette o caporali, parti di articoli e commi particolarmente significativi e funzionali al contesto specifico.	0 – 2	
Competenza negoziale e relazionale: a) dimostrare le proprie capacità di trovare un punto d'incontro tra l'esigenza di un servizio pubblico efficiente e i bisogni dell'utenza attraverso azioni mirate alla gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica, b) saper coordinare un processo contrattuale finalizzato alla realizzazione degli obiettivi formativi ed educativi e documentarne i vari passaggi, c) stabilire rapporti interpersonali attraverso una comunicazione efficace.	0 – 5	
Totale punteggio	0 – 30	

¹ Questo numero corrisponde all'ordine cronologico di correzione

Osservazioni:

La prima sottocommissione

Prof. Dalmasso Gianfranco – Presidente _____

Prof.ssa Battaglia Adriana – Commissario _____

Prof. Bianchi Abele – Commissario _____

Sig. Fulco Bruno – Segretario _____

PRIMA SOTTOCOMMISSIONE**SCHEMA DI VALUTAZIONE II^a PROVA – STUDIO DI CASO**

Data _____

Numero d'ordine dell'elaborato¹ _____

CRITERI E RELATIVI INDICATORI DI PRESTAZIONE	PUNTEGGI (min – max)	PUNTI ASSEGNATI
Chiarezza espressiva e capacità di sintesi: a) saper esprimersi con proprietà di linguaggio e con periodi lessicali di facile lettura, b) essere in grado di descrivere situazioni, contesti, concetti in modo conciso ma compiuto.	0 – 4	
Pertinenza argomentativa: a) esporre le proprie considerazioni giustificandole appropriatamente con assunti attinenti il contesto oggetto di dissertazione.	0 – 4	
Attinenza alla traccia ed esaustività della trattazione: a) discutere il Caso proposto analizzandone i vari aspetti con rigore e mettendo a fuoco problemi ed implicazioni, b) sviluppare tutte le azioni necessarie per giungere ad una o più soluzioni credibili dal punto di vista della loro efficacia.	0 – 4	
Originalità critica: a) descrivere le diverse fasi nelle quali si sviluppa lo Studio di Caso con approfondimenti perspicaci e singolari, b) individuare strategie di intervento innovative che portino a decisioni finali condivise e dotate di senso.	0 – 4	
Efficacia del riferimento al contesto professionale specifico: a) mettere in atto comportamenti e strategie volte al governo di situazioni problematiche individuandone le cause e prevedendo i possibili effetti, b) far emergere le proprie capacità manageriali nell'approccio ai problemi.	0 – 7	
Competenza negoziale e relazionale: a) agire la propria leadership educativa in circostanze conflittuali, b) saper coordinare un processo contrattuale finalizzato al patteggiamento tra posizioni anche distanti tra loro e documentarne i vari passaggi, c) stabilire rapporti interpersonali attraverso una comunicazione efficace.	0 – 7	
Totale punteggio	0 – 30	

¹ Questo numero corrisponde all'ordine cronologico di correzione

Osservazioni:

La prima sottocommissione

Prof. Dalmasso Gianfranco – Presidente _____

Prof.ssa Battaglia Adriana – Commissario _____

Prof. Bianchi Abele – Commissario _____

Sig. Fulco Bruno – Segretario _____

SECONDA SOTTOCOMMISSIONE

SCHEMA DI VALUTAZIONE I^a PROVA – SAGGIO

Data _____

Numero d'ordine dell'elaborato¹ _____

CRITERI E RELATIVI INDICATORI DI PRESTAZIONE	PUNTEGGI (min – max)	PUNTI ASSEGNATI
Chiarezza espressiva e capacità di sintesi: a) saper esprimersi con proprietà di linguaggio e con periodi lessicali di facile lettura, b) essere in grado di descrivere situazioni, contesti, concetti in modo conciso ma compiuto.	0 – 6	
Pertinenza argomentativa: a) esporre le proprie considerazioni giustificandole appropriatamente con assunti attinenti il contesto oggetto di dissertazione.	0 – 6	
Attinenza alla traccia ed esaustività della trattazione: a) sviluppare le tematiche indicate nella traccia rispettando la consegna del compito; nella fattispecie: I. esaminare le normative europee e rapportarle a quelle italiane relative alle riforme del Sistema Scolastico italiano; II. contestualizzare l'Istituzione Scolastica scelta operando tutte le opportune ipotesi previste dalla traccia; III. elaborare un'Offerta Formativa, non necessariamente un POF, in linea con le ipotesi di cui al punto II.	0 – 6	
Originalità critica: a) affrontare le tematiche proposte dalla traccia inserendo considerazioni frutto di una rielaborazione personale ricca di spunti inediti.	0 – 5	
Uso corretto dei riferimenti normativi ed informativi: a) citare la legislazione in modo appropriato attraverso il numero della norma, l'anno di emanazione, l'articolo e l'eventuale comma; e/o b) riportare, se ritenuto necessario e soltanto tra virgolette o caporali, parti di articoli e commi particolarmente significativi e funzionali al contesto specifico.	0 – 2	
Competenza negoziale e relazionale: a) dimostrare le proprie capacità di trovare un punto d'incontro tra l'esigenza di un servizio pubblico efficiente e i bisogni dell'utenza attraverso azioni mirate alla gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica, b) saper coordinare un processo contrattuale finalizzato alla realizzazione degli obiettivi formativi ed educativi e documentarne i vari passaggi, c) stabilire rapporti interpersonali attraverso una comunicazione efficace.	0 – 5	
Totale punteggio	0 – 30	

Osservazioni:

¹ Questo numero corrisponde all'ordine cronologico di correzione

La seconda sottocommissione

Prof. Dalmasso Gianfranco – Presidente _____

Prof.ssa Colombo Daniela – Commissario _____

Prof. D’Elia Michele – Commissario _____

Sig. Borromeo Lorenzo – Segretario _____

SECONDA SOTTOCOMMISSIONE**SCHEMA DI VALUTAZIONE II^a PROVA – STUDIO DI CASO**

Data _____

Numero d'ordine dell'elaborato¹ _____

CRITERI E RELATIVI INDICATORI DI PRESTAZIONE	PUNTEGGI (min – max)	PUNTI ASSEGNATI
Chiarezza espressiva e capacità di sintesi: a) saper esprimersi con proprietà di linguaggio e con periodi lessicali di facile lettura, b) essere in grado di descrivere situazioni, contesti, concetti in modo conciso ma compiuto.	0 – 4	
Pertinenza argomentativa: a) esporre le proprie considerazioni giustificandole appropriatamente con assunti attinenti il contesto oggetto di dissertazione.	0 – 4	
Attinenza alla traccia ed esaustività della trattazione: a) discutere il Caso proposto analizzandone i vari aspetti con rigore e mettendo a fuoco problemi ed implicazioni, b) sviluppare tutte le azioni necessarie per giungere ad una o più soluzioni credibili dal punto di vista della loro efficacia.	0 – 4	
Originalità critica: a) descrivere le diverse fasi nelle quali si sviluppa lo Studio di Caso con approfondimenti perspicaci e singolari, b) individuare strategie di intervento innovative che portino a decisioni finali condivise e dotate di senso.	0 – 4	
Efficacia del riferimento al contesto professionale specifico: a) mettere in atto comportamenti e strategie volte al governo di situazioni problematiche individuandone le cause e prevedendo i possibili effetti, b) far emergere le proprie capacità manageriali nell'approccio ai problemi.	0 – 7	
Competenza negoziale e relazionale: a) agire la propria leadership educativa in circostanze conflittuali, b) saper coordinare un processo contrattuale finalizzato al patteggiamento tra posizioni anche distanti tra loro e documentarne i vari passaggi, c) stabilire rapporti interpersonali attraverso una comunicazione efficace.	0 – 7	
Totale punteggio	0 – 30	

Osservazioni:

¹ Questo numero corrisponde all'ordine cronologico di correzione

La seconda sottocommissione

Prof. Dalmaso Gianfranco – Presidente _____

Prof.ssa Colombo Daniela – Commissario _____

Prof. D’Elia Michele – Commissario _____

Sig. Borromeo Lorenzo – Segretario _____